

CARLINO 27/3/08

# 'Recuperati' 200 posti auto

Con la possibilità di 'sosta breve' davanti ai passi carrai

**T**EMPO qualche settimana e, a Lugo, i titolari di passi carrai potranno parcheggiare davanti al proprio passaggio. Lo stabilisce il provvedimento approvato dalla giunta comunale e che stasera approderà in consiglio per l'approvazione definitiva. A poter usufruire di questa nuova possibilità saranno i residenti in abitazioni singole, o comunque i 'titolari esclusivi' del passaggio, oltre ai loro familiari.

Il regolamento prevede 'soste brevi', ovvero 'finalizzate ad operazioni di carico e scarico, o ad altre temporanee attività connesse all'uso abitativo dell'immobile che comprende il passo carraio'. In sostanza, non sarà possibile lasciare costantemente l'auto davanti al proprio passo carraio; però la sosta non sarà regolata da alcun disco orario e di conseguenza starà ai titolari non approfittarne troppo. In ogni caso, mentre l'auto è in sosta davanti al passo carraio, il



proprietario del veicolo dovrà essere reperibile nell'abitazione, per rispondere all'eventuale esigenza di spostare l'auto. Per ottenere il permesso basterà presentare la richiesta agli uffici comunali, che provvederanno a verificare l'esistenza di tutte le condizioni

necessarie per rilasciare l'apposito cartellino dove sarà riportato il numero del passo carraio. Infatti, il permesso potrà essere rilasciato solo se il passo carraio si trova in una posizione idonea, in cui l'auto lasciata in sosta non crei problemi al traffico e al passaggio di pe-

doni e biciclette. Non potranno quindi usufruire del permesso titolari di passi carrai posti davanti a marciapiedi o piste ciclabili, oppure posti su un lato della strada dove ci sia il divieto di sosta, o in prossimità di incroci. Il regolamento prevede che il permesso venga rilasciato 'soprattutto per passi carrai posti nel perimetro urbano', ma non si esclude di poter applicare il provvedimento in altre zone. È stato calcolato che a Lugo ci siano circa 200 passi carrai con i requisiti richiesti.

«È di un provvedimento dettato dal buon senso — commenta il sindaco Raffaele Cortesi — e da una corretta gestione dei rapporti tra amministrazione e cittadini. Un'iniziativa che va incontro alle esigenze di chi paga il passo carraio, e che inoltre rientra nella semplificazione della burocrazia, in quanto richiedere il permesso sarà un'operazione facile e veloce».

Lorenza Montanari

IN BREVE  
CORRISPONDENTE  
LUGO 17/3/08

## 'Motosalsicciata'

A partire dalle ore 8 di domani mattina e fino alle ore 20 di lunedì 31 marzo, piazza dell'Unità a Voltana sarà chiusa al traffico veicolare (previsti divieti di sosta con rimozione), per consentire lo svolgimento della "Motosalsicciata 2008". Sabato, da mezzogiorno a mezzanotte, nel tratto di via Fiumana, da mezzogiorno a mezzanotte, in direzione di piazza dell'Unità, con direzione di marcia Alfonsine-Lugo, sarà collocato un divieto di circolazione veicolare. Un doppio senso di circolazione verrà istituito nel tratto con direzione di marcia Lugo-Alfonsine. Per informazioni, tel. 0545-38444.

## Lugo

### Legacoop e Cevico Le dritte per non ubriacarsi di Ue

SA VOCI  
SA VOCI  
SA VOCI  
Sarà dedicato al nuovo Ocm vino il convegno promosso da Legacoop Agroalimentare e gruppo Cevico, in programma a Lugo lunedì prossimo. Proprio in questi giorni si stanno infatti definendo i Regolamenti comunitari e il Piano nazionale che tradurranno in concreto l'accordo del dicembre scorso per la riforma dell'Organizzazione comune di mercato (Ocm) del settore vitivinicolo. L'impatto e l'applicazione delle misure di mercato e delle nuove norme per l'etichettatura, il ritorno dei premi di estipazione e l'utilizzo dei finanziamenti per il sostegno al settore costituiscono alcuni dei nodi principali che il convegno vuole approfondire. Durante i lavori, che si svolgeranno dalle 20,30 al "Compagnoni" (via Lumagni 26), ne discuteranno (dopo i saluti del sindaco Cortesi e del questore della Camera Albonetti), Giovanni Luppi (presidente Legacoop Agroalimentare Emilia-Romagna), Gabriella Ammassari (responsabile Vitivinicolo Legacoop) e Ruenza Santandrea (presidente Cevico). Dopo il dibattito le conclusioni di Tiberio Rabboni, assessore regionale all'Agricoltura.

CORRISPONDENTE 17/3/08

## Vigneti e consumi, esperti a confronto

Un convegno in programma a fine mese a Lugo promosso da Legacoop

**LUGO.** In questi giorni si stanno definendo i regolamenti comunitari e il piano nazionale che tradurranno in concreto l'accordo intervenuto il 19 dicembre 2007 (fra i ministri europei dell'Agricoltura) per la riforma dell'Organizzazione comune di mercato (Ocm) del settore vitivinicolo.

Il nuovo regolamento base e il piano pluriennale per l'utilizzo delle dotazioni finanziarie assegnate all'Italia (con conseguenti articolazioni regionali) porteranno cambiamenti ed effetti concreti nei vigneti, sul mercato e sui consumi

già della prossima vendemmia.

L'impatto e l'applicazione delle misure di mercato e delle nuove norme per l'etichettatura, il ritorno dei premi di estirpazione e l'utilizzo dei finanziamenti per il sostegno al settore costituiscono alcuni dei nodi principali che un convegno, organizzato a fine mese a Lugo vuole approfondire, alla luce degli ultimi orientamenti istituzionali che si stanno assumendo.

Fra l'altro risulterà in extremis, a trattativa da tempo conclusa, furbesche

"eccezioni", quali la possibilità per la Francia di estendere l'uso del saccharosio per arricchire la gradazione dei vini in quasi tutto il suo territorio nazionale.

Durante i lavori, che si svolgeranno il 31 marzo alle 20,30 nell'aula magna dell'istituto tecnico commerciale "Compagnoni" (via Lumagni 26), ne discuteranno (dopo i saluti del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, e del questore della Camera dei deputati, Gabriele Albonetti), Giovanni Luppi (presidente Legacoop agroalimentare Emilia-Ro-

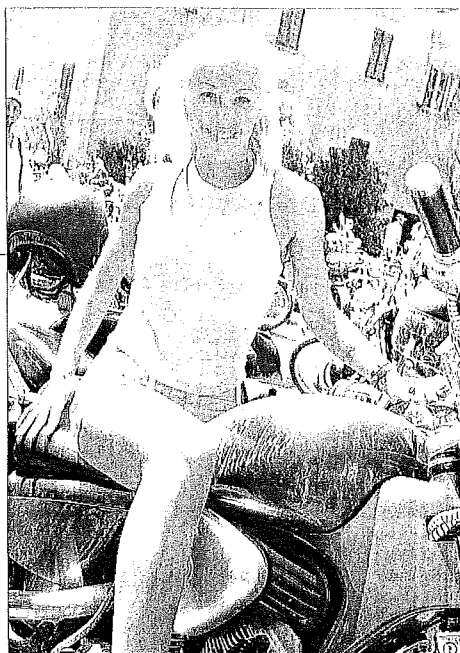
magna), Gabriella Ammassari (responsabile settore Vitivinicolo Legacoop agroalimentare nazionale) e Ruenza Santandrea (presidente Gruppo Cevico - Centro vitivinicolo cooperativo romagnolo).

Si aprirà quindi il dibattito; le conclusioni saranno tratte da Tiberio Rabboni (assessore Agricoltura della Regione Emilia-Romagna).

L'intento è quello di fare chiarezza: coltivatori e cittadini potranno esprimersi un più consapevole giudizio sulla riforma e sulle prospettive del settore.



Vigneti delle campagne lughesi



Sabato e domenica ritorna la Motosalsicciata, tra passione per i motori e buona cucina

## Lugo Compie sei anni la mitica festa di Romagna Romba la carica dei bikers per la Motosalsicciata di Voltana

CA VOCI  
LUGO - Bassa Romagna, terra di mutur. Ma anche la "carnaza" abbondante. Da qui l'azzeccato connubio motosalsiccie, formula tradizionale e genuina che ogni anno la piccola frazione di Voltana celebra attraverso la mitica Motosalsicciata. Una due giorni, sabato e domenica, tutta dedicata alla passione locale per le due ruote. Senza trascurare gli aspetti culinari. Anche lo stomaco vuole la sua parte. Così, a garantire la sazietà ci penserà il sacrificio suino. Si comincia sabato alle 17, con uno spettacolo di motocross freestyle extreme - replicato in notturna dalle 21. Alle 19.30 aprirà i battenti lo stand di piazza Unità, per i devoti della salsiccia. Raggiunta la sazietà, la "baracca" prosegue con il rock dei Mama Mouse. Domenica, intorno alle 10.30, arriva finalmente il momento di salire in sella. Destinazione? Un giro turistico che toccherà diverse località della Bassa. Dopo il pranzo allo stand di Voltana, nel pomeriggio esibizioni di motocross e, alle 16, chiusura con la distribuzione gratuita dei mitici panini alla salsiccia. Nell'area della festa, non mancherà un mercatino a tema con l'esposizione di moto e accessori. Info: 3395208169.

LUGO CORRISPONDENTE  
17/3/08

## Sao Bernardo

Il sindaco Raffaele Cortesi ha convocato il comitato di solidarietà "Lugo Sao Bernardo" oggi alle ore 18 in municipio per discutere di progetto sociale e comunitario delle suore "Figlie di S. Francesco di Sales" nello Stato di San Paolo in Brasile; iniziativa a ricordo di don Leo Commissari nel 10° anniversario della morte.

IL PERSONAGGIO *Carlino 27/3/08*

# Ha parlato ai giapponesi delle bellezze lughesi

*Zani ha insegnato arti marziali; è stato ospite in tv*

**F**INORA erano note le sue 'gesta' in Estremo Oriente con le arti marziali dove era andato per imparare e poi insegnare l'arte marziale 'gong fu', in Occidente conosciuta come kung fu. Dopo anni di durissimi allenamenti in Cina aveva conquistato importanti successi al Festival internazionale di 'Shaolin Wushu'. Ma ora dalle arti marziali è passato alla televisione, nel senso che ospite della tv giapponese per insegnare l'italiano ha parlato a lungo e pubblicizzato Lugo e tutte le sue bellezze.

Stiamo parlando del trentacinquenne lughese Daniele Zani, che ha vissuto prima in Cina e poi in Giappone per circa sei anni, abitando con la moglie a Yokohama e insegnando arti marziali anche a Tokio. La sua fama è giunta alla televisione di Stato che chiede la collaborazione degli stranieri che abitano in Giappone per insegnare agli abitanti del paese del Sol Levante altre lingue, in questo caso l'italiano. Così Zani (nella foto con i suoi genitori) è stato chiamato dalla televisione che gli ha chiesto una mano per redigere un volume, di 140 pagine, in cui sono spiegate le regole della lingua italiana. Una guida di cui Zani va fiero e che ieri ha regalato al sindaco Raffaele Cortesi che lo ha accolto nella Rocca di Lugo. «Ho ricevuto Zani — ha detto il



sindaco — per capire la sua esperienza in Oriente. Ho ascoltato con interesse il suo racconto di vita in Giappone e mi è piaciuta la maniera con la quale ha fatto in modo che Lugo sia conosciuta anche in quel Paese». Ora, aggiunge Zani, «sono tornato per vivere a Lugo, ho un diploma da geometra e vorrei intraprendere qui quella che spero sia la mia professione definitiva. In Giappone mi sono adeguato al loro ritmo di vita. Ho cambiato diversi lavori, ho insegnato arti marziali, come facevo anche a Lugo, ho sposato una giapponese che mi raggiungerà a breve in Italia. La tv giapponese

chiedendomi una collaborazione mi ha concesso di promuovere la mia città e l'ho fatto volentieri, parlando della Rocca, della Contesa Estense, di Rossini, di Gregorio Ricci Carbastro, della nostra tradizione culinaria. Attraverso internet i giornalisti hanno ulteriormente approfondito quanto ho loro raccontato e riassunto nella pagina 'Campanilismo Lugo' le notizie principali della città. Città che oggi apprezzo ancora di più, grazie ad un tenore di vita diverso, meno frenetico, agli spazi dedicati al verde. Alla buona qualità di vita che mi mancava e che mi ha indotto a rientrare».

*Carlino 27/3/08*  
IL PERSONAGGIO

**Insegna kung fu e pubblicizza Lugo alla tv giapponese**



■ Servizio a pagina XVI

Compito affidato a un concittadino che vi ha vissuto per sei anni, insegnando arti marziali

## Lugo sulla tv di stato giapponese

*Promozione dal punto di vista storico, turistico e culinario*  
*Carlino 27/3/08*

**LUGO.** Se sei di nazionalità italiana e decidi di vivere un certo periodo della tua vita in Giappone, ti può capitare, così come è accaduto al lughese Daniele Zani, di essere ospite e, allo stesso tempo utile, alla tv di Stato, con un nobile fine, quello di insegnare un'altra lingua ai propri telespettatori, nel nostro caso l'italiano, pubblicando anche una guida che viene rinnovata periodicamente grazie all'interessamento della redazione ed al coinvolgimento di chi proviene dall'estero.

Zani, trentacinquenne lughese, ha vissuto in Giappone per circa sei anni e ha chiamato nazionale lo ha chiamato presso i propri studi di registrazione proponendogli una vera e propria

intervista sul suo luogo di origine e, allo stesso tempo, per avere un aiuto nel redigere un volume, di 140 pagine, all'interno del quale sono spiegate le regole base della lingua italiana.

Una guida di cui lo stesso Daniele va fiero e che ieri mattina ha regalato al sindaco Raffaele Cortesi durante un incontro nel corso del quale il primo cittadino lughese è venuto a conoscenza di questa singolare esperienza.

«Ho ricevuto ieri mattina Zani - ha detto il primo cittadino - per capire esattamente la sua esperienza in oriente. Ho ascoltato con interesse il suo racconto di vita vissuta, un periodo di circa sei anni, nel quale ha cercato di adeguarsi ad una realtà completamente diver-

sa dalla nostra. Mi è piaciuta la maniera con la quale ha fatto in modo che Lugo sia conosciuta anche in quella terra».

«Sono tornato in Italia e ora ho intenzione di vivere qui a Lugo - commenta Zani - Ho un diploma da geometra e vorrei intraprendere qui quella che spero sia la mia professione definitiva, ma non rinnego nulla della mia esperienza. Ho fatto di tutto per adeguarmi al loro ritmo di vita e debbo dire che in un certo senso ci sono anche riuscito. Sono partito da Lugo all'età di 29 anni con molto entusiasmo. Ho cambiato diversi lavori ed ho insegnato arti marziali, insegnamento che praticavo anche a Lugo prima di trasferirmi. Ho sposato una giapponese che mi raggiun-



Zani e famiglia con sullo sfondo il grande Buddha

gerà a breve in Italia. La Tv giapponese, chiedendomi una collaborazione, mi ha concesso di promuovere la mia città e l'ho fatto molto volentieri, parlando, nella pagina messami a disposizione, della Rocca, della Contesa estense, di Rossini, di Gregorio Ricci Carbastro, della nostra tradizione culinaria. Attraverso internet i giornalisti hanno ul-

teriormente approfondito quanto ho loro raccontato e riassunto nella pagina "Campanilismo Lugo" le notizie principali della città. Città che oggi apprezzo ancora di più, grazie ad un tenore di vita diverso, meno frenetico, agli spazi dedicati al verde, e alla buona qualità di vita che mi mancava e che mi ha indotto a rientrare».

Daniele Zani, sei anni nel paese del Sol Levante a diffondere la cultura romagnola

# Il lughese insegna karate al Giappone

*E una collaborazione con la Tv locale promuove la Bassa*

LUGO - Se sei di nazionalità italiana e decidi di vivere un certo periodo della tua vita in Giappone, ti può capitare, così come è accaduto al lughese Daniele Zani, di essere ospite e, allo stesso tempo utile, alla Tv di Stato, una sorta di Mamma Rai in "giallo" che chiede la collaborazione dei suoi nuovi concittadini, con un nobile fine, quello di insegnare un'altra lingua ai propri telespettatori, nel nostro caso l'italiano, pubblicando anche una guida che viene rinnovata periodicamente grazie all'interessamento della redazione ed al coinvolgimento di chi proviene dall'estero.

Daniele Zani, trentacinquenne lughese, ha vissuto in Giappone per circa sei anni e la televisione nazionale lo ha chiamato presso i propri studi di registrazione proponendogli una vera e propria intervista sul suo luogo di origine e, allo stesso tempo, per avere un aiuto nel redigere un volume, di 140 pagine, all'interno del quale sono spiegate le regole base della lingua italiana. Una guida di cui lo stesso Daniele va fiero e che ieri mattina ha regalato al sindaco Raffaele Cortesi durante un incontro nel



**Daniele Zani il 35enne lughese** che dopo aver trovato l'amore in Giappone tornerà in Romagna

corso del quale il primo cittadino lughese è venuto a conoscenza di questa singolare esperienza.

"Ho ricevuto ieri mattina il signor Zani - ha detto Cortesi -

per capire esattamente la sua esperienza in oriente; ho ascoltato con interesse il suo racconto di vita vissuta, un periodo di circa sei anni, nel quale ha cercato di adeguarsi ad una realtà

## Lugo

*Sessantadue edifici in un volume*

### Le ville storiche di Romagna

LUGO - Nel territorio di campagna dei nove comuni che compongono la Bassa Romagna si trovano 62 ville storiche - edifici signorili cioè situati fuori città - la maggior parte delle quali è sconosciuta ai più. Altre 35 sono state distrutte, soprattutto durante il passaggio del fronte della Seconda guerra mondiale. Questo patrimonio di edifici - per lo più di alto pregio storico e architettonico - non è mai stato studiato in modo sistematico. Fino ad oggi. Il volume "Vite in villa. Le ville storiche del lughese e della Bassa Romagna", curato da Giovanni Baldini e Giorgio Sangiorgi, recentemente stampato per le edizioni Pendragon, cerca di ovviare a tale mancanza, fornendo, attraverso accurate annotazioni stilistiche e architettoniche e bellissime fotografie, un utile servizio culturale alle istituzioni, ai dipartimenti universitari e ai cultori della materia. Un incontro con gli autori, per la presentazione del volume, è previsto sabato alle 18 alla libreria coop del centro commerciale Il Globo di Lugo.

completamente diversa dalla nostra e mi è piaciuta la maniera con la quale ha fatto in modo che Lugo sia conosciuta anche in quella terra".

"Sono tornato in Italia e ora ho

intenzione di vivere qui a Lugo - commenta Zani - ho un diploma da geometra e vorrei intraprendere qui quella che spero sia la mia professione definitiva, ma non rinego nulla della mia

esperienza; ho fatto di tutto per adeguarmi al loro ritmo di vita e debbo dire che in un certo senso ci sono anche riuscito".

Zani è partito da Lugo all'età di 29 anni con molto entusiasmo. Una volta in Giappone ha cambiato diversi lavori, insegnando persino arti marziali, insegnamento che praticava anche in Romagna prima di trasferirsi. In quella terra lontana ha anche incontrato l'amore, sposando una giapponese che a breve lo raggiungerà in Italia. "La Tv giapponese chiedendomi una collaborazione mi ha concesso di promuovere la mia città e l'ho fatto molto volentieri - aggiunge Zani - parlando, nella pagina messami a disposizione, della Rocca, della Contesa Estense, di Rossini, di Gregorio Ricci Carbastro, della nostra tradizione culinaria". Attraverso Internet, i giornalisti giapponesi hanno ulteriormente approfondito le notizie principali della città. "Città che oggi apprezzo ancora di più - conclude Zani - grazie ad un tenore di vita diverso, meno frenetico, agli spazi dedicati al verde. Alla buona qualità di vita che mi mancava e che mi ha convinto a rientrare".